

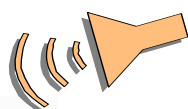
FEBBRAIO 2012

Tavolo Permanente
della Solidarietà

LA VOCE DELLA SOLIDARIETA

GIORNALE DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE
VOLONTARIAMENTE E VOLONTIERI AL SERVIZIO DEL VOLONTARIATO
NELL'ATTESA CHE CON IL CONTRIBUTO DI TUTTI POSSA DIVENTARE UN

"CORO"



Con il Patrocinio di



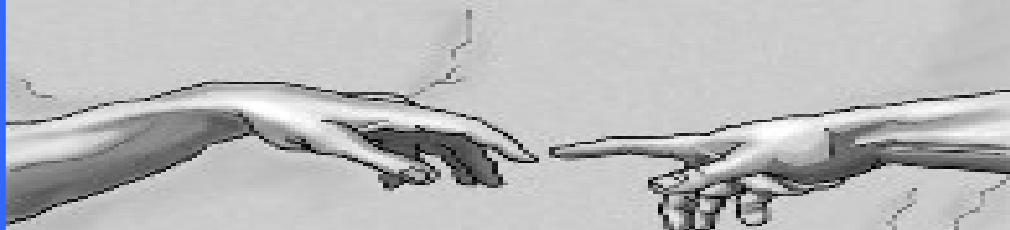
ROMA
CAPITALE

Assessorato
alle Politiche Culturali
e della Comunicazione



CONVEGNO

SOLIDARIETÀ: ritorniamo a Cristo



per passare dalle parole ai fatti

applicando il messaggio sociale lasciato da Cristo a tutti gli uomini
di buona volontà, come alimento di crescita umana e spirituale,
personale e comunitaria.

MERCOLEDI' 15 FEBBRAIO 2012 – ORE 16,00

SALA TEATRALE

PARROCCHIA "SAN GIULIANO MARTIRE"

VIA CASSIA, 1036 - ROMA

Un momento di riflessione

Siamo arrivati al settimo Convegno annuale sulla Solidarietà e mi sembra che sia solo ieri che stavamo organizzando il primo, quello del 15 febbraio 2006, dedicato a **“SOLIDARIETÀ: testimonianze in diretta, per passare dalle parole ai fatti”**, che ha riunito una ventina Associazioni di Volontariato operanti sia nel territorio romano che in quello regionale e nazionale, le quali durante l'incontro, una ad una, ci hanno raccontato la loro *mission* (per dirla con quelli che parlano bene), le loro esperienze, le loro gioie e, ahimè, anche le loro tante aspettative deluse e le loro sofferenze a contatto con chi veramente ha bisogno di tutto e, magari, non chiede niente.

Da quel giorno, HERMES 2000, che non aveva mai dimenticato di inserire nel suo programma una attenzione particolare al mondo del sociale e del Volontariato, ha intensificato il suo impegno in questo senso dedicando una giornata al tema della **SOLIDARIETÀ** con un Convegno annuale su argomenti strettamente collegati, che vengono scelti con cura e scrupolo.

Dal primo Convegno del 2006, per rispondere ad una precisa richiesta delle Associazioni presenti, è nato il **TAVOLO PERMANENTE DELLA SOLIDARIETÀ di HERMES 2000**, sodalizio spontaneo e informale a cui oggi aderiscono ottanta Organismi di volontariato romani e non, con l'obiettivo di creare una rete di collaborazione e sinergia fra gli stessi nonché di sostenere e divulgare le rispettive iniziative umanitarie.

Sono, dunque, passati sei anni e cinque successivi Convegni, organizzati tutti puntualmente intorno al 15 febbraio, per rispettare la data di quello che ormai possiamo definire un appuntamento annuale, che vede ogni volta un numero sempre maggiore di Associazioni aderenti e questo, lasciatamelo dire, ci riempie di orgoglio e ci spinge ad andare avanti malgrado le tante difficoltà, che necessariamente intralciano ogni percorso,

PERCHÉ “RITORNIAMO A CRISTO”?

seppure intrapreso volentieri e volontariamente al servizio del Volontariato.

Il Tavolo Permanente della Solidarietà porta avanti, infatti, la sua funzione di servizio attraverso incontri, Convegni, iniziative e quant'altro possa servire ed essere utile ad affermare il concetto della **“Solidarietà come Cultura”**, per giungere ad una **società** che sia **civile** non solo a parole ma nei fatti attraverso la **pratica abituale** del sentimento della **Solidarietà**, che ci conduca ad una vera e sana **Cultura**.

Il Convegno del febbraio 2007 **“SOLIDARIETÀ: l'impegno delle Istituzioni, per passare dalle parole ai fatti”**, ha dato spazio alla voce delle Istituzioni, per poter offrire alle Associazioni aderenti al Tavolo Permanente della Solidarietà l'opportunità di sentire dagli addetti ai lavori cosa si è fatto o si intende o si vorrebbe fare a sostegno del sociale. L'iniziativa fu presentata nella conferenza stampa svoltasi presso la Sala del Carroccio in Campidoglio.

Il terzo Convegno del febbraio 2008 **“SOLIDARIETÀ: attenzione e collaborazione, per passare dalle parole ai fatti”** è stato un incontro-confronto fra le varie figure che popolano il delicato mondo del sociale e, con questo obiettivo, abbiamo fatto sentire la voce del volontariato insieme a quella delle Istituzioni preposte, allo scopo di contribuire a far sì che diverse esperienze, opinioni ed esigenze possano trovare una sintesi positiva, che consenta la maturazione di soluzioni durature e non più contingenti; perché soltanto attraverso il collante comune dell'attenzione e della collaborazione costruttiva si può sperare di raggiungere questo obiettivo.

Nel febbraio 2009 il Convegno è stato dedicato al tema **“SOLIDARIETÀ: investire nella Famiglia, per passare dalle parole ai fatti”**, con lo scopo di porre in evidenza che una politica economica per la famiglia trova la sua ragione primaria nel fatto che essa

rappresenta il nucleo centrale del processo di sviluppo del paese, perché all'interno dell'istituto familiare si esplica la capacità di coniugare efficienza ed equità su un orizzonte lontano, molto più lungo di quello della politica e dell'impresa. Sottolineare, quindi, le ragioni per le quali è necessario tutelare l'istituto della Famiglia, in quanto motore di produzione di ricchezza, nucleo naturale e fondamentale della società, che ha diritto ad essere protetta dalla società stessa e dallo Stato, come recita la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo.

Il successivo incontro del febbraio 2010 **“Solidarietà: scopriamo il disagio, ce ne è per tutti, per passare dalle parole ai fatti”** è stato una occasione per affrontare a tutto tondo questo scottante problema, che ci coinvolge tutti perché oggi il disagio è ormai divenuta una vera e propria malattia sociale, che improvvisamente, quando meno ce l'aspettiamo, può colpire ognuno di noi. Particolare attenzione è stata prestata al disagio adolescenziale ed al malessere diffuso tra i giovani, a livelli ormai preoccupanti, che impongono a tutti, in primo luogo alle istituzioni, il dovere di attuare concreti provvedimenti per cercare di ridurre e, se possibile, di eliminarne le cause.

Il sesto Convegno del 2011 **“SOLIDARIETÀ: un sostegno ai giovani, per passare dalle parole ai fatti”** è stato interamente dedicato ai giovani domandandosi il perché di questo dilagante malessere che oggi affligge le giovani generazioni. Con questo Convegno, HERMES 2000 ha voluto lanciare un messaggio di positività perché, se è doveroso approfondire le molteplici motivazioni che oggi spingono la gioventù verso la delusione e la mancanza di fiducia nel domani, è altrettanto doveroso dar loro la consapevolezza che la politica, la società civile e il volontariato sono impegnati, con i fatti, a creare per loro concrete opportunità di speranza e di benessere. Sono state affrontate alcune tematiche che oggi rappresentano dei veri fenomeni sociali, non esattamente tranquillizzanti: la tossicodipendenza, che a Roma ha assunto aspetti terribili intermini di abbassamento dell'età della prima assunzione (mediamente 9 anni di età), la depressione giovanile, di cui non si parla mai a sufficienza e che, viceversa, costituisce una vera piaga da curare e da prevenire, la disaffezione al proprio

territorio di appartenenza per la mancanza di opportunità lavorative (è stato presentato un Progetto finalizzato proprio a contenere questo rischio dilagante) e si è anche parlato di un Progetto destinato ai più piccoli per insegnare loro, partendo dalle favole moderne, a passare serenamente dal mondo della fantasia ad affrontare il mondo della vita reale.

Il 2012 segna, quindi, la settima tappa di questo nostro cammino sulla via della Solidarietà e, sebbene il traguardo si presenta ancora molto lontano e di strada da fare ce ne sia ancora molta da percorrere, visto che il sette è un numero particolarmente importante sia per il suo significato biblico e evangelico sia perché rappresenta un voto in più rispetto alla sufficienza, va festeggiato con un incontro focalizzato su un tema di forte spessore.

Devo ammettere che lo sforzo per individuare un argomento è stato notevole e mi ha procurato non pochi dubbi e incertezze, considerato il largo ventaglio di problematiche e di questioni impellenti che la vita quotidiana ci pone di fronte. Sarà stato proprio questo panorama così tristemente variegato il motivo per cui ogni volta che mi sembrava di averne trovato uno, che pareva essere quello giusto, mi ritornava sempre ed insistente alla mente un unico tema **“RITORNIAMO A CRISTO”**. Quasi fosse un tormentone queste parole riecheggiavano nel mio cervello e non mi lasciavano finché non tornavo a pensare ad altro. Ogni volta la stessa storia, là puntuali, chiare, nette e precise.

Mi dicevo, ma no, dai, è un tema troppo impegnativo, sotto diversi punti di vista, non ultimo il rischio di essere etichettata come anacronistica e “bacchettona”. Avevo mille dubbi, ma non certo per me bensì perché non ero sicura che sarei stata capace di far comprendere al meglio il messaggio che intendevo diffondere.

Ma poi alla fine sono stati proprio questi dubbi e questi eventuali rischi da correre che mi hanno convinta in maniera forte a prendere la decisione, che in cuor mio sapevo di avere preso già dalla prima volta che il **“RITORNIAMO A CRISTO”** aveva bussato nella mia mente.

Del resto, nessuno può negare che, malgrado la nostra società stia attraversando

un periodo decisamente negativo sotto molteplici aspetti, se ne parla tanto, a volte anche troppo, ma senza trovare, ahinoi, alcuna soluzione che sia realmente praticabile, concreta e, soprattutto, sincera fino in fondo.

Mentre, al contrario, la soluzione ci sarebbe ed è a portata di mano di tutti, basterebbe fermarsi a riflettere un momento e si capirebbe facilmente che per avere una vita e una società migliori non ci vuole poi tanto, basta **RITORNARE A CRISTO**, al Suo messaggio di pace e di Amore universale come regola sociale per una comunità più sana e vigorosa.

Perché è triste dover purtroppo constatare che è stato proprio un inquietante e strisciante fenomeno di progressiva scristianizzazione che, partito da molto lontano, ci ha portato inesorabilmente a sostenere oggi il peso di una convivenza basata sull'apparenza, sulla futilità, sulla smania del potere, del successo e del dio denaro. Certo, con questo non voglio dire che tutto sia falso e superficiale, ma certamente la falsità e la superficialità imperversano alla grande.

E quello che più mi meraviglia e mi lascia sgomenta non è tanto questo soccombere dei sani principi e delle buone regole di condotta quanto la continua lamentela di tutti, che sostengono di stare male in questo mondo così

capovolto e stravolto, ma ancora una volta senza sforzarsi di trovare soluzione alcuna. Ci cospargiamo il capo di cenere, eleviamo lamenti, ci rammarichiamo, ci doliamo ma tutto resta immutabile come prima, se non peggio, perché non vogliamo o non sappiamo più rinunciare a nulla.

E allora, mi domando: non sarebbe più semplice fare qualche passo indietro per potere andare avanti? Non sarebbe più bello rimettere in pratica le parole di Gesù Cristo lasciate da Lui agli uomini affinché vivano meglio all'interno di collettività solide e ben strutturate? Non sarebbe più giusto ricorrere all'insegnamento di Cristo per eliminare le ingiustizie dei nostri giorni? Non sarebbe più corretto ricordarci di quanto ha predicato Lui per raddrizzare le tante storture sociali a cui dobbiamo assistere? Perché non percorrere seriamente questo sentiero che conduce all'altruismo, all'uguaglianza, alla libertà, all'unità, alla fratellanza e alla giustizia?

La risposta a questi interrogativi non è facile, al contrario è molto impegnativa ma questo non deve scoraggiarci affatto, dobbiamo semplicemente riflettere un po' di più per poi arrivare a decidere: **RITORNIAMO A CRISTO**.

Vi aspetto, allora, il prossimo mercoledì 15 febbraio 2012.

Donatella Molinari



IL DISCORSO DELLA MONTAGNA

Vedendo le folle, Gesù salì su una montagna e, messi a sedere, Gli si avvicinarono i Dodici. Egli guardò i Suoi discepoli e disse:

“Beati nello Spirito sono i poveri, perché di essi è il Regno dei cieli.

Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché possiederanno la terra.

Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per una causa giusta, perché di essi è il Regno di Dio.”



Mi preme segnalare alla Vostra attenzione che al Convegno parteciperanno, il dott. Alessio Punzi Communications officer presso la Maratona di ROMA, con una sua relazione "L'amore che corre" e la dott.ssa Valeria Vitali, responsabile di Retedeldono, che illustreranno due iniziative straordinaria a favore del Volontariato: la Stracittadina inserita all'interno della Maratona di Roma del prossimo mese di marzo e la nuova Retedeldono, di cui Vi ho informati con predente comunicazione.

Sia il dott. Punzi che la dott.ssa Vitali, a chiusura dei lavori, resteranno a disposizione dei presenti in sala, per illustrare al meglio i dettagli di queste due splendide iniziative, distribuire il relativo materiale divulgativo, per prendere direttamente contatto con le Associazioni che intendono partecipare e per quant'altro possa essere utile per chiarire al meglio le finalità sia della Stracittadina che della Retedeldono.

La Maratona di Roma lavora da sempre per essere, oltre che un grande evento sportivo, un'occasione di miglioramento della comunità; all'iniziativa prendono parte tantissime Associazioni di volontariato sia nazionali che straniere impegnate nella raccolta dei fondi per sostenere le proprie attività benefiche.

Retedeldono è un portale per la raccolta di donazioni a favore di progetti di utilità sociale ideati e gestiti da organizzazioni non profit (ONP). I protagonisti della Retedeldono sono le ONP, i loro sostenitori e i donatori.

A me sembrano due opportunità splendide da non perdere.



Per prendere contatto:

Alessio Punzi
 Maratona di Roma
alessio.punzi@maratonadiroma.it
www.maratonadiroma.it
 tel. 06.4065064
 fax 06.4065063
 cell. 349.3407734
info@retedeldono.it – fax 011.19886120

Programma del Convegno

Coordina: Donatella Molinari

Relatori

Don Luigi Lani

Parroco San Giuliano Martire

*"Il significato religioso e sociale
del messaggio di Cristo"*

On. Olimpia Tarzia

Consigliere Regionale

Presidente Commissione Consiliare Scuola, Diritto
allo studio, Formazione professionale, Università della
Regione Lazio

Presidente nazionale Movimenti PER

Politica Etica Responsabilità

"L'etica nelle Istituzioni"

Dott.ssa Franca Leosini

Giornalista, Autrice, Conduttrice RAI

"Capire, dubitare, raccontare, non giudicare"

Dott.ssa Paula Morandi Treu

Presidente Associazione "Vivi Vejo" Onlus

"Diamoci una mano"

Prof.ssa Lucia Granati

Professore Associato Ematologia Università Sapienza Roma

Responsabile gruppo donatori sangue studenti

Università Sapienza Roma-AD SPEM

(Associazione Donatori Sangue Problemi Ematologici)

Io ti aiuto:

**BELLA LA VITA SE SALVI UNA VITA:
dona anche tu!"**

Dott. Alessio Punzi

Communications officer presso la Maratona di ROMA

"L'Amore che corre"

*Sarà presente la dott.ssa Valeria Vitali,
responsabile della Retedeldono*

PILLOLE DI SAGGEZZA

- *Osservate la gente invece di ascoltare quello che dice.*
- *Le preoccupazioni assillano sempre le persone imprevedenti.*
- *La rosa è piena di spine solo per chi la raccoglie.*
- *Chi trova qualcosa di nuovo nelle cose vecchie può essere un maestro.*
- *Il bene non fa alcun rumore: il rumore non fa alcun bene.*
- *Chi riconosce la propria ignoranza non è ignorante.*
- *L'uomo saggio parla con lentezza ma agisce con prontezza.*
- *Ridere tre volte al giorno rende inutile ogni medicina.*
- *Chi sa fermarsi non perde mai le proprie forze.*
- *Essere ricchi significa accontentarsi di ciò che si ha.*
- *La gioia è in ogni cosa: bisogna saperla estrarre.*
- *Prima di disegnare un bambù lascialo crescere dentro di te.*
- *Rispettare gli altri significa essere rispettati.*
- *Vedere i propri difetti con gli occhi degli altri.*
- *Chi vive senza commettere follie è meno saggio di quanto crede.*
- *Chi sa non parla, chi parla non sa.*



NON E' FORSE VERO CHE.....?

✓ *Il problema dell'umanità è che gli stupidi sono strasicuri, mentre gli intelligenti sono pieni di dubbi.*

Bertrand Russell



✓ *Il vantaggio di essere intelligente è che si può sempre fare l'imbecille, mentre il contrario è del tutto impossibile.*

Woody Allen



✓ *Chi ama davvero ama il mondo intero, non soltanto un individuo particolare*

Erich Fromm



✓ *Fino a quando non mostrerà compassione per tutte le creature viventi, l'uomo stesso non troverà pace.*

Albert Schweitzer



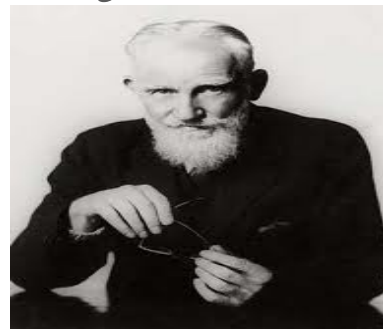
✓ *Fino a quando il colore della pelle non sarà considerato come il colore degli occhi noi continueremo a lottare.*

Che Guevara



✓ *Il peggior peccato contro i nostri simili non è l'odio, ma l'indifferenza: questa è l'essenza della disumanità.*

George Bernard Shaw



IL TAVOLO PERMANENTE DELLA SOLIDARIETÀ di HERMES 2000



ASSOCIAZIONI ADERENTI

1. ACCADEMIA NUOVA ELLADE ITALIA
2. ACCADEMIA DELLA CULTURA EUROPEA
3. A.E.Me.F. - Associazione Europea Mediatori Familiari
4. AMICI di TOTÒ'.....a prescindere Onlus
5. A.M.I.P. - Malati di Ipertensione Polmonare
6. ANCIS POLITEIA Onlus
7. ANGIME - Associazione Grandi Invalidi Militari Italiani
8. ANTEA
9. ARCAT LAZIO
10. ARCO 92
11. ARES ANTEMNAE - Volontariato di Protezione Civile
12. ARTE in LUCE
13. ANNA MARIA TARANTINO
14. CASA DI IBRAHIMA Onlus
15. CASA FAMIGLIA VILLA SAN FRANCESCO
16. CASA RIFUGIO S. ANNA Onlus
17. CLMI. CULTURA
18. CO.D.A. - Comitato Di Affidamento Animali
19. COMITATO per il TEVERE
20. CONSULTA DISABILITA' ed HANDICAP MUNICIPIO ROMA XX
21. COOPERATIVA SAN FRANCESCO
22. COOPERATIVA SANTI PIETRO E PAOLO
23. COORDINAMENTO INTERREGIONALE LAZIO - UMBRIA San VINCENZO dè PAOLI
24. COORDINAMENTO NAZIONALE FAMILIARI DISABILI GRAVI E GRAVISSIMI
25. C.U.C.U.A.S. - Comunità Un Cuore Un'Anima Sola
26. CUORE E NATURA
27. DACIA
28. DAVIDE CIAVATTINI Onlus
29. DOMUS TALENTI
30. DONATORI di SANGUE OSP. S. ANDREA
31. DONNA DONNA Onlus
32. EUDONNA
33. FAMILIARI e VITTIME della STRADA (Associazione Italiana)
34. FABBRICA DELL'ESPERIENZA LAZIO
35. FIABA
36. FIGLI di MARIA per l'AFRICA
37. FIGLI di MARIA per i PICCOLI
38. Fondazione BAMBINI in EMERGENZA
39. Fondazione IDEA-IDEA ROMA
40. F.O.S.I.C.S. - Friends Of Sabina Iju And Needy Children Society
41. GIOVANNA D'ARCO Onlus
42. G.S. CERES
43. I CERCHI MAGICI
44. IL MANDIR DELLA PACE
45. I.e S. - Impegno e Solidarietà
46. I.R.D.A.P. - Istituto Romano Disturbi D'Ansia e Panico
47. GUARDIE per l'AMBIENTE
48. L'AGORA' XX
49. LAICI CATTOLICI ITALIANI

50. LEADERART Onlus
51. LUNARIA
52. MEDICI PER L'AMBIENTE
53. MO.DA.VI. Onlus
54. MOVIMENTO per la VITA ITALIANO
55. MULTITOUCH INTERNATIONAL
56. MUSICA NOVA
57. NOI e il NOSTRO TEMPO
58. NUVOLE
59. OASI
60. OIKOS -Una casa per vivere Onlus
61. ORIZZONTE Onlus
62. PADRE CARLO COLELLI Onlus
63. PETER PAN Onlus
64. PIANETA DONNA
65. PIC PAN-PICCOLO PANDA 2003
66. PORTA APERTA
67. PROBONO Onlus
68. PROGETTO AFRICA Onlus
69. PROJECT AR.PA.- Arcipelago della Pace Onlus
70. PROMOZIONE CULTURA e RAPPORTI INTERNAZIONALI
71. ROMA PRATI EMERGENCY
72. ROMA TIBERINA
73. SHANTI IL MANDIR DELLA PACE
74. SO.SPE. - Solidarietà e Speranza
75. SPORT, HOBBY e CULTURA
76. SUORE FRANCESCANE con i POVERI Onlus
77. TALAGEO-Gruppo Protezione Civile
78. TRIBUNALE DIRITTI MALATO-Osp. S.Pietro-Fatebenefratelli
79. UN TETTO INSIEME
80. VIVI VEJO Onlus

Siamo ancora cresciuti,
abbiamo allungato un po' la tavola e
abbiamo un amico in più.

GRAZIE